



Decreto Dirigenziale n. 182 del 20/11/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 29-SEXIES). VOLTURA A.I.A. DA "ALMEC" S.P.A. A "SIRPRESS" S.R.L. . ATTIVITA': PRODUZIONE COMPONENTI AUTO. COD. I.P.P.C.: 2.5, LETT. B). SEDE PRODUTTIVA: NUSCO, ZONA INDUSTRIALE F1, S. N. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito A.I.A.), al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (di seguito I.P.P.C.);
- CHE la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D. Lgs. n. 372/99, in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita dal D. Lgs. n. 59/05 (ora D. Lgs. n. 152/06), che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti;
- CHE per A.I.A. s'intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto (o sue parti) a determinate condizioni, atte a garantire la sua conformità ai requisiti previsti nella sopracitata direttiva;
- CHE tale autorizzazione può valere per uno o più impianti (o loro parti), localizzati sullo stesso sito e condotti dal medesimo gestore;
- CHE è stato istituito a livello europeo un gruppo di lavoro tecnico, operante presso l'Institute for prospective technological studies del Centro Comune di Ricerca (C.C.R.) della Comunità Europea, con sede a Siviglia, per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (B.Ref. = B.A.T. References) sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T. = Best Available Techniques);
- CHE con il D.M. 31 gennaio 2005 sono state emanate le "linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività rientranti nelle categorie descritte ai punti 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 6.1 nell'allegato 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (ora D.lgs. 59/2005);
- CHE per gli aspetti riguardanti, da un lato, i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per lo svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo" il riferimento è costituito:
 - 1) dal BRef "General Principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
 - 2) dagli Allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005:
 - a) "Linee guida generali per la individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.lgs. 372/99" (ora D.lgs. 59/05);
 - b) "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";
- CHE con delibera 19 gennaio 2007, n. 62, la Giunta Regionale stabiliva i termini per la presentazione delle domande A.I.A. riferite agli impianti esistenti e faceva carico al Coordinatore dell'Area 05 di disporre con proprio decreto dirigenziale la pubblicazione della modulistica, all'uopo predisposta, sul B.U.R.C. e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;
- CHE con D. D. 30 gennaio 2007, n. 16, la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di Richiesta per l'A.I.A.;
- CHE le spese per le attività istruttorie e quelle di controllo (da parte degli organi di controllo) previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, sono a carico del gestore;
- CHE in forza della Delibera 19 gennaio 2007, n. 62 e successivo D. D. 30 gennaio 2007, n. 16, l'autorità competente all'adozione del presente provvedimento è individuata nel Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino;

CONSIDERATO:

- CHE, ai sensi dell'ex art. 5 del D. Lgs. n°59/05 la ditta ALMEC S.p.A. con sede legale e produttiva in Nusco, zona industriale F1 con decreto dirigenziale n° 121 del 13 maggio 2010, a validità quinquennale, è stata autorizzata alla attività di PRODUZIONE DI COMPONENTI AUTO E MOTOVEICOLISTICI IN LEGA LEGGERA PRESSOFUSA E LAVORAZIONI MECCANICHE Cod. IPPC 2.5.b Cod. 2.5.b – impianto di fusione e lega di alluminio, compresi i prodotti di recupero (affinazione, fornatura in fonderia), con capacità massima di fusione di 80 tonnellate al giorno, prescrivendo:
 - a) per le fasi di fusione dell'alluminio e di pressofusione, l'installazione di bruciatori ad ossigeno entro il termine perentorio di mesi 18 dalla data di notifica del citato decreto;
 - b) per la fase di sbavatura, l'installazione di cabine insonorizzate con robot interni per l'esecuzione di sbavatura automatica, entro il termine di mesi tre dalla data di notifica del decreto;

- c) per la fase di depurazione reflui, l'installazione di idoneo depuratore dedicato, entro il termine di mesi tre dalla data di notifica del decreto;
- CHE la ditta ALMEC S.p.A. con documentazione acquisita agli atti di questo Settore in data 06 dicembre 2010, prot. n. 976882, ha comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui ai citati punti "b" e "c";
 - CHE con nota di questo Settore del 12 ottobre 2011, prot. n. 770717, è stato chiesto alla ditta ALMEC S.p.A. di ottemperare agli adempimenti di asseverazione previsti dall'art. 2 del D.M. 24 aprile 2008, per modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n°59/05 e art. 33 commi 1, 2, 3, 3bis d.lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. ad integrazione della somma di €4000 già versata (attestazione di versamento n°VCY 0788del 18 settembre 2007) e riportata nel citato decreto 121/2010;
 - CHE con nota acquisita agli atti il 19 aprile 2012 al prot. n° 304700 il Curatore fallimentare Avv. Antonio Gisoldo ha comunicato che le società del Gruppo ALMEC con sede principale in Nusco alla zona industriale F1, sono state dichiarate fallite con sentenza del 08 novembre 2011- R.F. n°5/11 dal tribunale di S. Angelo dei Lombardi, che l'attività lavorativa è proseguita fino al 31 dicembre 2011 a seguito dell'esercizio provvisorio da parte del Giudice delegato dott. Fabrizio Ciccone e che, in data 05 gennaio 2012 l'opificio è stato affittato ex articolo 104 – bis 1.Fall. alla Società SIRPRESS s.r.l., rappresentata dal sig. Valerio Grupponi del Gruppo SIRA INDUSTRIE S.p.A.e, che il contratto di affitto aveva la durata di un anno;
 - CHE a seguito di tale comunicazione, questo Settore, con nota del 24 maggio 2012, prot. n° 397248, ha comunicato alla ditta SIRPRESS s.r.l. con sede legale in Mercogliano alla via G.Matteotti, n° 86 l'obbligo della presentazione di nuova richiesta di Autorizzazione ;
 - CHE, stante l'inerzia della ditta SIRPRESS s.r.l. e, non avendo ricevuto ulteriori comunicazioni da parte del Curatore fallimentare della ditta ALMEC S.p.A., con nota del 10 ottobre 2012, prot. n° 741770, questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca del Decreto n°121/2010, assegnando 20 giorni per presentare memorie scritte o documenti;
 - CHE, con nota del 29 ottobre 2012 prot. n° 791505 il Curatore fallimentare della Gruppo ALMEC S.p.A. ha chiesto la sospensione del procedimento di revoca, adducendo come motivazione l'intervenuta e comunicata, variazione della titolarità della gestione produttiva alla ditta SIRPRESS s.r.l., che avrebbe dovuto provvedere alla voltura di tutte le autorizzazioni previste;
 - CHE, in data 07 novembre 2012, la ditta SIRPRESS s.r.l. ha provveduto a presentare a questo Settore, sia la richiesta di voltura del Decreto n° 121/2010 (prot. n°815298) – dichiarando di non aver operato produttivamente sino alla data di tale richiesta – che l'atto di asseverazione (prot. n° 815213), ai fini della determinazione della tariffa istruttoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera a del D.M. 24 aprile 2008, con relativo pagamento di € 33.000,00 (trentatremila/00 euro), a congruaggio della somma totale di € 37.000,00 derivanti dai calcoli effettuati sulla scorta della tabella annessa al citato D.M. 24 aprile 2008, nonché il contratto di fitto d'azienda rep. n. 3786 del 05 gennaio 2012 registrato in Avellino in data 19 gennaio 2012 al n. 516, con firme autentiche a cura del Notaio dr.ssa Roberta Benigni e con scadenza annuale a decorrere dal 05 gennaio 2012;

RITENUTO:

- CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per volturare il Decreto Dirigenziale n° 121 del 13 maggio 2010, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute, dalla ditta "ALMEC S.p.A." con Sede legale e produttiva: zona industriale F1 Nusco (AV), alla ditta "SIRPRESS s.r.l." con sede legale in Mercogliano via G.Matteotti, n° 86, per la seguente attività I.P.P.C.:
Cod. 2.5.b – impianto di fusione e lega di Alluminio, compresi i prodotti di recupero (affinazione, fornatura in fonderia), con capacità massima di fusione di 80 tonnellate al giorno;

EVIDENZIATO:

- CHE il presente decreto non esonera dall'eventuale conseguimento di altre autorizzazioni e/o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto come di quelle ad essa funzionalmente collegate non ricomprese nella presente autorizzazione;
- CHE sono fatte salve tutte le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque attinenti alla presente

autorizzazione con particolare riguardo alle materie di competenza dei Vigili del Fuoco ed alla disciplina dell'igiene e della sicurezza sul luogo di lavoro;

- CHE sono fatte salve, inoltre, tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, anche laddove non espressamente richiamate nel presente provvedimento;
- CHE dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

VISTI:

- il D. D. 16 maggio 2003, n. 1052;
- il D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii.;
- il D.P.R. 30 ottobre 2007, n. 180;
- la D.G.R. 19 gennaio 2007, n. 62;
- la D.G.R. 29 giugno 2007, n. 1158;
- il D.M. Ambiente 24 aprile 2008;
- la D.G.R. 4 ottobre 2012, n. 528;

Alla stregua dell'istruttoria nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento che supera e sostituisce il D.D. 121 del 13 maggio 2010;
- 2) di prendere atto del fitto d'Azienda ai sensi dell'art. 104 bis della legge fallimentare, a favore della ditta SIRPRESS s.r.l. nell'esercizio della attività in precedenza intestata alla ditta ALMEC S.p.A., svolta nello stabilimento di Nusco (AV), in zona industriale F1, cod. I.P.P.C.: 2.5.b – impianto di fusione e lega di Alluminio, compresi i prodotti di recupero (affinazione, fornatura in fonderia), con capacità massima di fusione di 80 tonnellate al giorno;
- 3) di rilasciare alla ditta SIRPRESS s.r.l. – impresa locataria subentrata nella gestione dello stabilimento di cui sopra – voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale emessa con decreto dirigenziale n°121 del 13 maggio 2010, ai sensi del D. Lgs. 59/05 abrogato e sostituito dal D.Lgs. 152/06 e ss. mm.e ii. con validità fino al 4 gennaio 2013, data di cessazione del fitto di azienda così come comunicato dal curatore fallimentare;
- 4) di demandare all'A.R.P.A.C. ed a ogni organo che svolga attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sull'impianto, ogni adempimento previsto;
- 5) di obbligare la ditta SIRPRESS s.r.l. a provvedere con ogni urgenza, anche in esito agli sviluppi delle attività della Curatela fallimentare, alla ottemperanza della prescrizione di cui al D.D. n°121 del 13 maggio 2010 relativa all'installazione di bruciatori ad ossigeno per le fasi di fusione dell'alluminio e di pressofusione, che l'intervenuta dichiarazione di fallimento della ditta ALMEC S.p.A. non ha reso possibile;
- 6) di confermare quanto già previsto e prescritto nonché i limiti emissivi indicati nel D.D. n°121 del 13 maggio 2010;
- 7) di mettere a disposizione del pubblico, per la consultazione presso i propri uffici, copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli;
- 8) di puntualizzare ulteriormente che:
 - per la modifica degli impianti, il gestore dovrà attenersi al disposto dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;
 - per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, il riferimento normativo resta il D.Lgs. 152/06 che fissa modalità e termini degli adempimenti e/o procedimenti;
 - i contenuti del presente provvedimento potranno essere modificati dall'Autorità Competente qualora si verificasse una delle condizioni di cui all'art.29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06;
 - l'autorizzazione, potrà, inoltre, essere sospesa o revocata secondo le procedure di cui all'art.29-decies comma 9 e 10 del D.Lgs. 152/06 – ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.29-quattordices dello stesso D.Lgs. e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'Autorità Giudiziaria – nel caso dovesse essere accertata l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto o di quelle comunque imposte dall'Autorità competente;

- 9) di ribadire che ai sensi dell'art.29-undecies comma 1 del D.Lgs. 152/06 il Gestore è tenuto a trasmettere allo Scrivente e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – per il tramite dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (già A.P.A.T.) – entro il 30 aprile di ogni anno, i dati caratteristici relativi alle emissioni in aria, acqua e suolo dell'anno precedente;
- 10) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 11) di notificare il presente provvedimento alla ditta "SIRPRESS s.r.l. con Sede legale in Mercogliano via Giacomo Matteotti n° 86 e produttiva in: zona industriale F1 Nusco (AV), nonché al Curatore fallimentare della ditta ALMEC S.p.A. Avv. Antonio Gisoldo, via IV Novembre, Bisaccia;
- 12) di inviarne copia al Sindaco del Comune Nusco, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino, all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Avellino;
- 13) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)